

4 marzo 2018

Introduzione

In questa serata ci lasciamo accompagnare dalla seconda e terza lettera circolare inviate dalla Ven. Gemma Eufemia Giannini alle nostre prime comunità, scritte il 4 marzo e il 14 marzo 1942. Dopo aver richiamato l'attenzione delle sorelle alla via da seguire, sintetizzata nei 33 articoli dello Statuto, e lo spirito che le deve animare, chiede ad ogni Sorella di confrontarsi con la "Fondatrice", come lei la definisce, ovvero S. Gemma Galgani. Alla sua scuola possiamo imparare a vivere solo per Gesù, a vigilare per arrivare ad avere gli stessi sentimenti di Gesù, ad educare le nuove generazioni con l'amorevolezza di Gesù, a meditare la passione del Maestro per vivere la missione di far conoscere e amare Gesù da tutti gli uomini.

Canto (scelto dalla comunità)

1. Prendere le distanze

L In tutte le occasione, nelle diverse circostanze della sua vita notiamo sempre in Essa un gran distacco da tutto e da tutti... anche dalle cose più sante... fosse pure una reliquia... glielo dice Gesù stesso: "E a quel dente di S. Gabriele non ci sei troppo attaccata?" ... "Ma Gesù, è una reliquia..." "Te lo dice il tuo Gesù e basta".
Riflettiamo, care sorelle... Noi dobbiamo essere non solo di nome ma di fatti Sorelle di S. Gemma... Gesù vuole da noi lo stesso distacco... sì anche dalle cose più sante! Attente dunque a mantenere il nostro cuore libero e vuoto da ogni affetto benché in apparenza spirituale e santo... affinché Gesù solo lo riempia di SE' e del suo amore. Dobbiamo mantenerci costanti in questa disposizione di essere pronte a lasciare tutto e tutti per seguire Gesù solo... Credetemi più noi ci sforzeremo di distaccarci da tutto e da tutti, anche da noi stesse, più godremo una gran pace e quella bella serenità che nessuno potrà turbare, e che sempre si notò nella nostra cara S. Gemma... Se Gesù troverà il nostro cuore vuoto da altro affetto, lo riempirà Lui di Sé del suo amore, delle sue grazie... e allora non avremo altro a desiderare perché con Gesù avremo tutto. Ci stia dunque molto a cuore questa continua e attenta vigilanza su noi stesse; attente come parliamo... con chi parliamo... S. Gemma parlava molto poco, con grande serietà e riservatezza specie se con uomini o Sacerdoti... il suo contegno fu sempre grandemente modesto senza troppa familiarità con nessuno. Chi ha il cuore veramente rivolto a Dio solo e non alle creature potrà con facilità e semplicità mantenere tale contegno esteriore imitando fedelmente la nostra santa Madre e Maestra S. Gemma...

Mentre viene portato all'altare l'acqua, segno del lavacro nel quale siamo stati battezzati per essere liberati dal nostro peccato, cantiamo insieme (canto scelto dalla comunità)

Atto penitenziale

P Al Signore, ricco di grazia e di misericordia, rivolgiamo la nostra richiesta di perdono e preghiamo perché la sua grazia venga incontro alla nostra debolezza. Ad ogni invocazione rispondiamo in canto.

L Signore, che hai detto ad Abramo:
"Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela
e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò"
abbi pietà della nostra fatica a prendere le distanze dal nostro passato.

T **Kyrie, Kyrie, eleison.**
Kyrie, Kyrie, eleison.

L Signore, che hai detto ai tuoi discepoli:
"Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me;
chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me;
chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me"
abbi pietà di noi quando non riusciamo a dare la priorità
al rapporto con te e permettiamo al padre, alla madre e ai figli
di prendere il tuo posto.

T **Christe, Christe, eleison.**
Christe, Christe, eleison.

L Signore, che hai detto al giovane ricco:
"Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri,
e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!"
abbi pietà delle nostre titubanze nel lasciare tutto
per procurarci l'unico tesoro nel regno dei cieli.

T **Kyrie, Kyrie, eleison.**
Kyrie, Kyrie, eleison.

Altre espressioni spontanee al termine della quali, tutti i presenti, si recano all'altare per fare il segno della croce con l'acqua benedetta mentre si ripete il canto che ha accompagnato l'inizio dell'atto penitenziale.

P Preghiamo

E' doveroso e santo renderti grazie
in ogni tempo e in ogni luogo,
Dio onnipotente ed eterno:
tu sei giusto nel correggere
e clemente nel perdonare;
in ogni intervento della tua provvidenza
manifesti la tua misericordia di Padre;
non risparmiando la correzione,
ci salvi dalla rovina eterna;
e offrendo il perdono,
ci apri uno spazio favorevole alla conversione;
per questo segno del tuo immenso amore
innalziamo a te la nostra lode.
Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

2. Vigilare

L E' necessaria una continua vigilanza sui nostri pensieri, affetti, parole e azioni, per rivolgerli a Dio ed alle creature e alle persone solo quanto è necessario per riguardo a Dio, alla virtù, specie alla carità. Così rimarremo nella giustizia e nella verità e Iddio sarà contento... Se il nostro cuore sarà solo per Gesù, e Gesù vivrà in noi, egli stesso ci aiuterà a ricopiare il suo contegno, i suoi esempi ed insegnamenti...

Con un canto adatto accompagniamo l'intronizzazione della Parola

Ascoltate, fratelli e sorelle, la Parola di Dio dalla Lettera di s. Paolo apostolo agli Efesini (4,17- 5,2)

Vi dico dunque e vi scongiuro nel Signore: non comportatevi più come i pagani con i loro vani pensieri, accecati nella loro mente, estranei alla vita di Dio a causa dell'ignoranza che è in loro e della durezza del loro cuore. Così, diventati insensibili, si sono abbandonati alla dissolutezza e, insaziabili, commettono ogni sorta di impurità.

Ma voi non così avete imparato a conoscere il Cristo, se davvero gli avete dato ascolto e se in lui siete stati istruiti, secondo la verità che è in Gesù, ad abbandonare, con la sua condotta di prima, l'uomo vecchio che si corrompe seguendo le passioni ingannevoli, a rinnovarvi nello spirito della vostra mente e a rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella vera santità. Perciò, bando alla menzogna e dite ciascuno la verità al suo prossimo, perché siamo membra gli uni degli altri. Adiratevi, ma non peccate; non tramonti il sole sopra la vostra ira, e non date spazio al diavolo. Chi rubava non rubi più, anzi lavori operando il bene con le proprie mani, per poter condividere con chi si trova nel bisogno. Nessuna parola cattiva esca dalla vostra bocca, ma piuttosto parole buone che possano servire per un'opportuna edificazione, giovando a quelli che ascoltano. E non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio, con il quale foste segnati per il giorno della redenzione. Scompaiano da voi ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo in cui anche Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.

Con il medesimo canto rendiamo grazie per il dono della Parola

Preghiera di intercessione

Con i testi della Ven. Gemma Eufemia Giannini

- L** Riguardo al modo di trattare con le bambine, dobbiamo ricopiare la dolcezza e la bontà del Cuor di Gesù... Questo lo raccomando vivamente perché deve essere l'essenza dello spirito dell'Istituto.
- T** **Mai picchiare, mai mettere le mani addosso, mai riprendere aspramente, mai strillare, mai dire parole offensive, mai a nessuno e per nessun motivo...**
- L** Ciascuna di noi, care sorelle, deve fare assolutamente questa promessa perché lo vuole Gesù ed io affido a Lui la sorveglianza su ciascuna di voi pel mantenimento di tale promessa. Siamo intese? Attente dunque a contentare Gesù...
- T** **Se per il passato non è stato ben osservato questo punto, ci impegniamo perché ciò avvenga per l'avvenire...**

**Siamo infatti persuase che colle buone si ottiene molto di più,
se si chiede per amor di Gesù quello che si vuole ottenere
Gesù stesso otterrà tutto, coll'azione della sua grazia
nel cuore delle sue creature ...**

- L** Ve l'assicuro perché io stessa l'ho provato tante volte...
e non è stata la forza dello schiaffo o della minaccia
che ha cambiato il cuore della colpevole,
ma solo il pensiero di Gesù, il suo amore la sua grazia...
- T** **In tal modo noi avremo sempre motivo di ringraziare il Signore
dell'azione benefica nell'educazione e guida delle anime,
servendoci di strumenti così meschini quali noi siamo.**
- L** Sorelle, avanti con coraggio nella via intrapresa a gloria di Dio
e pel bene delle anime... avanti tutte unite e compatte...
un cuor solo e un'anima sola, abbandonate completamente in Dio
- T** **A Lui diamo tutto ... tutta la nostra miseria,
e non chiediamo che una cosa sola: il suo amore...
Questo ci basta, come diceva S. Gemma...**

*Alle precedenti preghiere si aggiunge la preghiera per il Capitolo Generale nella
forma che segue.:*

- 1c** Padre santo, tu convochi
ogni giorno, all'ora nona,
i tuoi figli e le tue figlie,
per fare memoria del sacrificio
dell'unico Agnello pasquale
che toglie i peccati del mondo.
- 2c** A noi, che arriviamo al tempio
trasportate per inerzia
da una vita religiosa ormai scontata,
che ci sediamo immobili
per la fatica di coniugare
l'antico e il nuovo,
e rimaniamo ferme alla porta Bella
in attesa di un gesto di misericordia,
rivolgi lo sguardo,
pronuncia la Parola,

dona lo Spirito,
perché possiamo progettare il futuro
della nostra famiglia religiosa
con la vitalità spirituale di S. Gemma
e l'intraprendenza entusiasta
della Ven. Gemma Eufemia.

1c Distogli i nostri occhi dalle cose vane,
perché la nostra salvezza
non dipende dall'oro e dall'argento;
ripetici: Nel nome di Gesù
Alzati e cammina!
perché la piccola via nostra,
quella della vera umiltà
attende di essere percorsa ogni giorno;
prendici per mano e rialzaci
perché la missione non ammette ritardi.

2c Solo nella potenza del Suo nome
i nostri arti riprenderanno vigore,
i nostri piedi muoveranno passi nuovi,
la gioia traboccherà dal cuore
e una volta superata la soglia del tempio
nella potenza del Suo nome
le nostre ginocchia si piegheranno
e la nostra bocca proclamerà le tue lodi
per le meraviglie che continui ad operare
nella nostra fragile umanità.

P Questo ti chiediamo, Padre,
come famiglia religiosa che si prepara
a celebrare il IX Capitolo Generale
unitamente a coloro che camminano con noi,
per intercessione della Vergine Maria,
madre e discepola del Signore,
di S. Gemma e della Ven. Gemma Eufemia,
nel nome del Signore nostro Gesù Cristo
che vive e regna con te e lo Spirito santo
nei secoli dei secoli.

T **Amen.**

P Preghiamo

O Dio, che chiami gli uomini
dalle tenebre alla tua ammirabile luce,
tu non ci lasci mai mancare
il nutrimento dolce e forte della tua parola
e continui a ricordare le meraviglie
da te annunciate e compiute.
Risuoni sempre, o Padre, ai nostri orecchi
la voce del tuo Figlio risorto,
perché corrispondendo all'azione interiore dello Spirito,
possiamo essere non solo ascoltatori,
ma operatori fervidi e coerenti della tua parola.
perché camminando sulle orme di Cristo,
possiamo giungere alla gloria eterna.
Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

3. In missione

L Pensiamo che si lavora nel campo del Signore... non guardiamo né il luogo, né il posto, né le persone... guardiamo Iddio e le anime da portare a Lui... Dobbiamo considerarci, secondo il pensiero di S. Gemma, come ANIME SPERSE su questa terra... studiamo un poco... una persona che si è smarrita, sperduta... ha solo in mente il desiderio di ritrovare la strada... perciò non si ferma a guardare ad osservare all'intorno... non si riposa, ma con grande sollecitudine cerca la sua via... quella via che deve condurci al Cielo da Gesù...

Il campo del nostro lavoro è uno... il mondo... come gli Apostoli, dobbiamo abbracciare tutta la terra... dove sono anime da portare a Gesù... lì è il nostro posto bello o brutto che sia... sarà sempre il migliore se indicato dall'obbedienza, e non scelto dalla propria volontà, ma dalla volontà di Gesù... allora l'anima godrà una gran pace... il suo lavoro sarà benedetto da Dio e porterà gran frutto... Attente dunque mie care Sorelle, formiamoci in questo tempo del noviziato, alla massima indifferenza per qualunque luogo, per qualunque persona, non avendo in vista altro che la piccola via da seguire per arrivare alla Patria... al Cielo...

Consegna finale

- P** Come Elia ad Eliseo, s. Gemma alle sue povere, piccole sorelle, oggi getta il suo mantello affinché continuiamo la sua missione sulla terra per conoscere e amare Gesù, farlo conoscere e farlo amare.
- T** **Gesù ci invierà lo stesso suo Spirito, quello che dette a s. Gemma, non per le cose o doni straordinari ma solo per le virtù e l'amore, la carità, la semplicità.**
- P** Gesù è poco conosciuto, perciò è poco amato...
- T** **Tocca a noi perché proprio da noi lo vuole in modo più speciale di farlo conoscere in tutta la sua bontà e carità come quando passò nella Palestina facendo sempre del bene a tutti.**
- P** Facciamo conoscere la grande sua misericordia per le anime peccatrici.
- T** **Parliamo a tutti di Gesù, e del suo gran desiderio che le anime vadano a Lui.**
- P** Ricordate che S. Gemma sapeva con tanta semplicità ed efficacia parlare di Gesù alle anime...
- T** **Studiamoci d'imitarla anche in questo e preghiamola ogni giorno che ci ottenga il suo spirito e il suo amore per Gesù...**
- P** Col vostro lavoro fate alle anime tutto quel bene che Essa stessa farà scendere dal Cielo sulla terra servendosi di voi poveri e vili strumenti...
- T** **Offriamo la nostra vita di silenzio, lavoro e preghiera, secondo lo spirito di carità, per la Chiesa, per il Papa, per i sacerdoti, per gli agonizzanti, per la conversione dei peccatori, per le anime del purgatorio, prestandoci per l'aiuto spirituale delle anime.**
- P** Consideratevi i tasti dello strumento che aspettano la mano di Dio che li tocchi. Ora li batterà col dolore, con una prova, anche con una gioia.
- T** **Daremo sempre un suono dolce, armonioso colla volontà di Dio, mai un lamento o suono aspro di rimprovero o di rimbrotto.**

Padre nostro

Ant. Nella veglia salvaci, Signore, nel sonno non ci abbandonare: il cuore vegli con Cristo e il corpo riposi nella pace.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo. *
Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore, nel sonno non ci abbandonare:
il cuore vegli con Cristo e il corpo riposi nella pace.

P Preghiamo

Salga a te, o Padre, la nostra preghiera al termine di questo giorno
memoriale della risurrezione del Signore:
la tua grazia ci conceda di riposare in pace sicuri da ogni male,
e di risvegliarci nella gioia, per cantare la tua lode.
Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

P Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

T Amen.

Canto finale